



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

**LA DIVERSITÀ È RICCHEZZA
BUONE PRASSI PER LO SVILUPPO E L'INCLUSIONE SOCIALE**

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

*SETTORE E CODICE: SETTORE A- ASSISTENZA
AREA DI INTERVENTO E CODICE: A1- DISABILI*

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo 4, Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

Il progetto offre un peculiare contributo alla piena realizzazione degli obiettivi del programma, in quanto mette il focus su un'educazione di qualità, utilizzando best practices e coinvolgendo in maniera globale i diversi ambiti dello sviluppo, con un chiaro orientamento verso l'autonomia e l'indipendenza dei singoli bambini/ragazzi al massimo livello possibile. L'inclusività è garantita dalla collaborazione con la famiglia e dalle attività che si svolgono nella comunità di appartenenza. A tutti i beneficiari verranno fornite molteplici attività di apprendimento, coerenti con il loro livello di sviluppo cognitivo e psicosociale, in modo che possano progredire a piccoli passi sviluppando le abilità comprese nella loro personale zona di sviluppo prossimale. Nello specifico del nostro progetto, tale obiettivo si declina nel favorire lo sviluppo globale degli ospiti dei due centri (Progetto Salute e I Corrieri dell'Oasi), migliorando il loro livello adattivo e dall'altro l'intervento famiglia, scuola e servizi scolastici (Coop. sociale CPR Centro Polifunzionale Riabilitazione) coinvolgendo gli attori sociali suindicati e sostenendo al contempo il cammino educativo-formativo di crescita degli operatori volontari.

Sede di attuazione del progetto:

COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO SALUTE, VIA RESUTTANA 360, PALERMO (Cod. Sede 144935)

Criticità/problema/bisogno da affrontare x migliorare la situazione di partenza	Indicatori di Criticità	Indicatori di risultato previsto alla fine progetto
---	-------------------------	---

<p>1. Limitate informazioni sull'orientamento per i soggetti con disabilità.</p>	<p>1. Insufficiente numero delle ore settimanali per ciascuna Unità Organizzativa (U.O.) che congloba dentro i servizi sociali orientati alla cittadinanza. (6h)</p> <p>Azioni di consulenza relative agli interventi educativi non adeguate ad una fascia di utenti che presentano disabilità multiple. Situazione dovuta alla difficoltà di reperimento figure professionali competenti</p> <p>1.2 Carente offerta (3 interventi personalizzati di CAA su 15) di azioni delle pratiche cliniche proprie della “comunicazione aumentativa alternativa”</p> <p>1.3 Limitata azione dei servizi di segretariato sociale all'interno delle aree sovracircostrizionali della città di Palermo</p>	<p>1.1 Capillarizzare, sul territorio, le azioni dello sportello informativo che curerà attività di front office e on line favorendo lo scambio di buone prassi e know-how sui servizi esistenti; Attivare altri sportelli supportati dagli enti di tutela della disabilità sensoriale e/o delle associazioni di famiglia con utenti con disabilità intellettiva. Uno sportello per ogni circoscrizione con operatori sociali specifici per quella disabilità</p> <p>1.2 Incrementare l'uso di ulteriori strumenti (software e tecnologie annesse) per potenziare l'offerta di azioni delle pratiche cliniche proprie della “Comunicazione aumentativa alternativa”</p> <p>Passare da n°3 utenti che utilizzano software a n°6 che li utilizzeranno</p> <p>1.3; Consolidare la rete relazionale esistente e l'albero dei referenti costituito da: Azienda Sanitaria Provinciale; La Provincia Regionale di Palermo; Il Comune di Palermo; Ufficio Provinciale del Lavoro; Associazioni ed enti del privato sociale collegati al settore in oggetto; Centri per l'impiego; l'Ispettorato del Lavoro.</p>
<p>2 L'inclusione sociale della persona disabile caratterizzata da difficoltà e da criticità di ordine burocratico e culturale.</p>	<p>2.1 Limitate attività di informazione, consulenza ed orientamento all'utilizzo dei servizi nei confronti della persona disabile.</p>	<p>2.1 Potenziare la banca dati e le informazioni relative a opportunità di partecipazione alla vita sociale. Ampliare la partecipazione degli orientatori all'interno dello sportello con almeno 9 ore settimanali.</p>
<p>3. Ridimensionamento dell'offerta formativa e culturale nei confronti degli studenti con disabilità e dei disabili in genere</p>	<p>3.1 Attività di sostegno svolte in orario extrascolastico</p>	<p>3.1 Realizzare n10 laboratori educativi attività (attività musica motoria, laboratorio teatrale, corso di musicoterapia, corso di cucina, ecc). Fornire un servizio di almeno 15 ore settimanali (tre ore al giorno)</p>

Sede di attuazione del progetto:

I CORRIERI DELL'OASI Società Cooperativa Sociale, Centro Diurno per disturbo dello spettro dell'Autismo, VIA MONTESALVO 83, ENNA (Cod. Sede 144860)

Criticità/bisogno e/o aspetti da innovare/ affrontare x migliorare la situazione di partenza	Indicatori di criticità	Indicatori di risultato previsti alla fine progetto
<p>1-limitata possibilità di garantire soprattutto i bambini più piccoli, più gravi e con più problemi comportamentali, l'intervento individualizzato con rapporto 1:1 in tutte le sessioni previste dal programma.</p>	<p>il 75 % dei bambini inseriti al centro (e il 100% di quelli in età prescolare) avrebbe necessità di essere seguito con rapporto 1:1 per la maggior parte delle sessioni del</p>	<p>● aumento di almeno una sessione individualizzata a settimana per ogni destinatario ● raggiungimento di almeno l'80% degli obiettivi a breve termine fissati per le sessioni individualizzate (con rapporto 1:1)</p>

	programma, sia strutturate che naturalistiche	
2-Difficoltà delle famiglie nella gestione educativa dei loro figli e nel controllo comportamentale	quasi tutte le famiglie riferiscono problemi di gestione educativa	Aumento del senso di competenza educativa dei genitori.
3-necessità, soprattutto per gli adolescenti, di accedere ad un maggior numero di laboratori occupazionali	la maggior parte dei ragazzi presenti al centro necessiterebbe di fare esperienza diversificata di tipo laboratoriale, per poter maggiormente soddisfare le proprie necessità e tendenze naturali.	<ul style="list-style-type: none"> ●frequenza di almeno due laboratori a settimana per ogni destinatario; ●potenziamento di 4 laboratori, che dovranno essere attivi ciascuno dalle due alle tre volte a settimana <ul style="list-style-type: none"> -laboratorio artistico ed espressivo -laboratorio tecnologico -laboratorio di cucina -laboratorio sulle autonomie e attività funzionali di vita quotidiana, sia all'interno che all'esterno ●raggiungimento di almeno l'80% degli obiettivi a breve termine del piano di trattamento individualizzato fissati per ogni sessione laboratoriale

Sede di attuazione del progetto:

CPR CENTRO POLIFUNZIONALE, VIA SIPIONE 175, ROSOLINI (SR) (Cod. Sede 145952)

Criticità/problema/bisogno da affrontare x migliorare la situazione di partenza	Indicatori di criticità	Indicatori di risultato previsti alla fine del progetto
Difficile inserimento scolastico	1) Circa il 50% di minori disabili che non conclude i percorsi scolastici (dispersione scolastica); 2) alta percentuale di minori che non segue le lezioni in classe.	1) ridurre almeno al 20% della popolazione scolastica disabile, assistita dalla cooperativa, che abbandona la scuola 2) garantire a tutto il target del progetto, la possibilità di seguire in classe le lezioni.
Difficile inclusione per mancanza di autonomia	1) Circa il 50% di minori disabili che rinuncia alla mensa per carenza di personale che lo aiuti	1) garantire a tutto il target del progetto, la possibilità di usufruire della mensa scolastico con personale che lo aiuti a pranzare.
Difficoltà di raggiungimento delle scuole o del centro riabilitativo dalla propria abitazione	1) Si registra circa nel 30% di utenti un alto numero di assenze con ripercussione sull'andamento del percorso scolastico e riabilitativo	1) ridurre la percentuale delle bocciature legate alle assenze e migliorare le autonomie grazie alla frequenza assidua alle terapie.
Mancanza di spazi dove incrementare e favorire processi socio relazionali tra alunni disabili e il contesto che li circonda.	1) Circa i 3/4 di minori disabili che lamentano assenza di amici	1) incrementare spazi contesti per favorire il processo socio relazionale attraverso attività quali la musicoterapia.

CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO CONDIVISO del progetto da parte DELL'ENTE/COOP.VA COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO SALUTE

Descrizione

La soc. Coop. Sociale **Progetto salute** contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo 4 (**Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti**) destinando i propri interventi educativi a soggetti adulti con disabilità sensoriale e disabilità mentale intellettiva ed avviando i piani personalizzati tesi al miglioramento della qualità della vita del disabile e mirando alla crescita evolutiva dei soggetti nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione con l'obiettivo, da una parte, di sviluppare le capacità residue, dall'altra, di operare per il mantenimento delle competenze acquisite

CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO CONDIVISO del progetto da parte DELL'ENTE/COOP.VA I CORRIERI DELL'OASI Società Cooperativa Sociale

Descrizione

La soc. Coop. Sociale **I Corrieri dell'Oasi** contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo 4 (**Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti**) principalmente rivolgendosi a bambini/adolescenti con autismo e disabilità intellettiva, costruendo percorsi differenziati per bambini ed adolescenti, concentrati i primi sullo sviluppo di abilità in ottica evolutiva, i secondi sullo sviluppo di abilità del vivere quotidiano, in prospettiva di un sempre maggiore adattamento e di una sempre maggiore capacità di risposta all'ambiente di vita.

CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO CONDIVISO del progetto da parte DELL'ENTE/COOP.VA SOCIALE CPR CENTRO POLIFUNZIONALE

Descrizione

L'intervento, della durata complessiva di dodici mesi, dal lunedì al venerdì dalle 08.30 alle 13.30, ad eccezione di particolari esigenze legate a gite, eventi o escursioni organizzate dalla scuola o dalla cooperativa, prevede all'interno della **Cooperativa sociale C.P.R. Centro Polifunzionale** Riabilitazione l'inserimento degli operatori volontari, che affiancheranno gli operatori in forza della struttura per l'espletamento dei sopracitati servizi, sia all'interno delle scuole del comune di riferimento, durante l'orario scolastico, sia nell'ambito del trasporto continuativo, occasionale o straordinario degli assistiti e sia all'interno della sede amministrativa della cooperativa preposta al coordinamento dei servizi.

In particolare, lo scopo della cooperativa è quello di adottare strategie di interventi atti a promuovere il benessere globale del minore disabile, aiutandolo ad uscire dallo stato di isolamento aiutandolo ad acquisire sempre maggiore autonomia nella gestione della vita quotidiana.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari, dedicando un anno della loro vita in questo caso alla disabilità, avranno un ruolo attivo in tutte le attività previste nel progetto, siano esse interne e/o esterne al Centro e verranno inseriti gradualmente in tutte le attività già in corso all'interno della struttura al fine di garantire il graduale miglioramento delle attività stesse. Le attività prevedono quattro fasi:

- **Fase di accoglienza** e conoscenza degli operatori e degli utenti della struttura: inserimento degli operatori volontari all'interno della struttura mediante un primo incontro di presentazione del personale coinvolto nel progetto, degli utenti inseriti e dei locali della struttura.
- **Fase di formazione:** tutti gli operatori volontari saranno coinvolti in una fase di formazione teorico-pratica sia generale che specifica per conoscere tutti gli obiettivi del progetto e nelle attività formative integrative (formazione e-learning e incontri territoriali e nazionali con giovani operatori volontari sui temi dell'Agenda 2030).
- **Fase attuativa del progetto:** gli operatori volontari saranno inseriti gradualmente nelle attività ergoterapiche e parteciperanno agli incontri mensili di programmazione delle attività educative.
- **Fase conclusiva:** al termine del servizio sarà sottoposto ai volontari un questionario di valutazione e successivamente sarà predisposta una relazione conclusiva del progetto.
- **Azione di tutoraggio:** Sarà realizzata negli ultimi tre mesi del progetto. Essa fornirà informazioni utili per indirizzare il percorso, tenendo presenti anche le capacità, competenze e potenzialità del singolo operatore e di quelle apprese durante il servizio civile

L'azione degli operatori volontari aiuterà le persone disabili a confrontarsi sempre più con gli altri e sperimentare "l'eventuale nuovo operativo", qualificando sempre più la loro integrazione.

Gli operatori volontari, invece, scopriranno un pianeta non facilmente conosciuto e matureranno competenze relazionali e tecniche grazie ad un'esperienza di vita solidaristica e di convivenza pacifica, attuando così il principio di cittadinanza attiva e di difesa della patria previste dallo spirito stesso del S.C.U.

Gli operatori volontari affiancheranno gli educatori in tutte le attività, partecipando ai laboratori ed ai corsi, e saranno presenti durante gite e uscite finalizzate. Dal punto di vista pratico dovranno supportare concretamente le singole iniziative e le attività giornaliere. Gli stessi dovranno essere disponibili al trasferimento temporaneo e/o a svolgere attività anche su sedi temporanee per massimo sessanta giorni.

Dal punto di vista educativo, saranno coinvolti nelle riunioni di équipe, al fine di sostenerli nel difficile compito di mediatori nel sociale di fasce deboli. La loro figura servirà da ulteriore stimolo alla partecipazione attiva, alla condivisione e alla socializzazione. Saranno motivo di arricchimento dell'ambiente educativo, proponendo nuove modalità di interazione.

I volontari non sostituiranno gli operatori né potranno prendere responsabilità diretta di alcuna delle attività previste.

Sono previsti 6 volontari per ognuna delle tre sedi di attuazione del progetto.

ATTIVITA' SPECIFICHE

COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO SALUTE, VIA RESUTTANA 360, PALERMO (Cod. Sede 144935)

Descrizione: le attività specifiche sono fondamentalmente di tipo psicoeducativo, comunicazionali ed abilitative.

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO (descrizione dettagliata)
Costituzione di un nuovo sportello informativo che funga da luogo di incontro rivolto alle fasce svantaggiate e ai nuclei familiari finalizzato allo scambio di informazioni corrette, sulla presenza di servizi e risorse nel territorio.	Il coinvolgimento dell'operatore volontario che nel dare supporto all'educatore si ritrova ad informare gli utenti e le famiglie interessate sulla presenza di risorse utili nel territorio.
Somministrazione di tecniche educative e rieducative del linguaggio, svolte presso il centro educativo integra@idea utilizzando ausili, pc e altri strumenti come software mirati, permetterà di incrementare la valenza sociale e terapeutica dell'intervento al fine di migliorare sensibilmente la qualità di vita del disabile in termini di inclusione sociale. Ad esempio, per realizzare tali obiettivi saranno attivati i laboratori di Rieducazione linguistica che puntano su attività logo-tecnologiche.	L'operatore volontario, collaborerà con l'educatore nella conduzione dell'attività, lo aiuterà a predisporre il materiale ed in alcuni casi potrà realizzare specifiche azioni di rinforzo all'interno di laboratori già consolidati. Ad esempio, aiuterà l'utente nell'esercitarsi in giochi cognitivi al computer, esercizi di videoscrittura, ecc.) supportando l'educatore nel seguire gli ospiti individualmente al PC.
Attivazione di uno sportello di ascolto e informazione (banca dati) in rete con gli altri servizi di segretariato sociale presenti nel territorio. in cui sarà possibile reperire le notizie sui servizi e risorse esistenti nel territorio, al fine di facilitare l'espletamento delle procedure necessarie ed ottenere le informazioni più esatte aggiornate, controllate e verificate.	L'operatore volontario sarà coinvolto affiancando l'operatore nell'accoglienza e nell'ascolto delle famiglie per fornire informazioni preliminari sulle opportunità del territorio finalizzate a favorire l'inclusione sociale e la partecipazione attiva alla vita della comunità
Realizzazione di attività attraverso la messa in atto di laboratori veri e propri atelier che offrano agli utenti momenti di ulteriore arricchimento culturale: Attività extrascolastiche: consistenti in azioni di Recupero culturale e sostegno scolastico, Laboratorio di Musico-motricità, di Arti creative, di Musicoterapia, di Ricamo, Taglio e Cucito collegato a quello di Arti creative, di Ortoterapia, di Informatica, ed Attività audio-video, con laboratorio di Fotografia Comunicativa, Laboratori di socializzazione e di sostenibilità ambientale.	L'operatore volontario affianca l'educatore e nella preparazione del setting di lavoro, e nell'allestimento dei laboratori e nella gestione degli stessi. Nel caso delle attività a latere indicate sarà coinvolto specificatamente e nell'intento di fare sperimentare all'utente le diverse tecniche e/o la prassi appresa dall'operatore di riferimento.
Realizzare attività di buone pratiche per la sostenibilità ambientale: partecipazione a eventi teatrali, musicali, seminari/formativi, ecc. organizzati sulle tematiche ambientali. Laboratori di buone pratiche per la sostenibilità ambientale: laboratori di arte, di educazione ambientale, di riuso e riciclo. Avvicinare gli utenti ai temi ambientali attraverso il gioco artistico. Giocare con l'acqua, i suoi suoni e colori, re-inventare e riciclare oggetti che generalmente vengono scartati e buttati via; cose che con un po' di fantasia, colore e creatività possono essere trasformate in opere d'arte con cui creare una piccola mostra conclusiva. Laboratorio RRRR: quattro R per imparare a Ridurre la quantità di rifiuti prodotta, Riutilizzare, Recuperare e Riciclare le cose per	Supporto agli operatori nell'organizzazione degli spazi, dei percorsi e della realizzazione dei laboratori. Accompagnatore negli eventi teatrali, musicali, seminari/formativi, ecc. organizzati dall'Università DISMOT sulle tematiche ambientali.

scopi diversi	
---------------	--

I CORRIERI DELL'OASI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, CENTRO DIURNO PER DISTURBO DELLO SPETTRO DELL'AUTISMO, VIA MONTESALVO 83, ENNA (COD. SEDE 144860)

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO (descrizione dettagliata)
Accoglienza e conoscenza	inserimento dei volontari all'interno della struttura. I volontari prenderanno visione della struttura, conosceranno gli utenti e incontreranno il personale
Formazione	Coinvolgimento nella formazione generale e specifica
Fase attuativa del progetto: Attività 1- sede di Enna: attività psicoeducative	Costruzione del programma di attività psicoeducative insieme agli operatori responsabili Osservazione delle attività psicoeducative svolte con bambini/adolescenti dagli operatori di riferimento Partecipazione alle attività psicoeducative programmate per ogni bambino/adolescente con supervisione degli operatori di riferimento Partecipazione ad uno-due incontri con le famiglie
Fase attuativa del progetto: Attività 2- sede di Enna: attività laboratoriali	Costruzione del programma di attività laboratoriali per ogni bambino/adolescente insieme agli operatori responsabili dei laboratori Osservazione delle attività laboratoriali svolte dagli operatori di riferimento con ogni bambino / adolescente Pianificazione settimanali delle sessioni laboratoriali con gli operatori responsabili dei laboratori Preparazione di tutti i materiali necessari Partecipazione alle attività laboratoriali programmate per ogni bambino/adolescente con supervisione degli operatori di riferimento Verifiche quindicinali dell'andamento delle attività laboratoriali: aspetti positivi e critici (legati al contesto, ai bambini, alle proprie caratteristiche), idee per il superamento delle difficoltà; autovalutazione Pianificazione e sviluppo del libretto di sintesi delle attività laboratoriali , da costruire con gli utenti, con la supervisione degli operatori di riferimento
Fase attuativa del progetto: Attività 3- sede di Enna: attività integranti esterne	Partecipazione all'organizzazione di momenti ludico-ricreativi in occasione delle principali festività. Pianificazione mensile di attività esterne di acquisti, parrucchieria, piscina, attività ludiche, insieme agli operatori di riferimento Partecipazione alle attività esterne previste per il mese insieme agli operatori di riferimento
Fase attuativa del progetto: Attività 4- sede di Enna: attività con le famiglie	Partecipazione ad almeno 2 incontri di consulenza educativa con le famiglie
Tutoraggio	i volontari parteciperanno al percorso di orientamento al lavoro, in modalità collettiva ed individuale, negli ultimi tre mesi del progetto

Esempio di giornata tipo del volontario

Il volontario, insieme all'operatore di riferimento, accoglierà i bambini/ragazzi negli orari in cui è previsto l'accesso e parteciperà al programma previsto per loro.

Nella tabella sotto, a mo' di esempio, è illustrato un format abbastanza consueto di attività mattutina (ore 9:00-14:00)

Orario	Attività
9:00-9:30	Accoglienza del bambino e Autonomia personale
9:30-10:00	Attività di gioco
10:00-10:30	Attività strutturate
10:30-10:45	Spuntino
10:45-11:00	Autonomia personale
11:30-12:00	Frequenza di un Laboratorio
12:00-12:15	Autonomia personale
12:14-12:30	Uscita del bambino e breve incontro con I genitori
12:30-13:00	Preparazione di materiale didattico
13:00-14:00	Pranzo

**SED
E DI
ATT
UAZ
ION**

E PROGETTO

CPR CENTRO POLIFUNZIONALE, VIA SIPIONE 175, ROSOLINI (SR) (COD. SEDE 145952)

L'importanza della presenza degli operatori volontari del Servizio Civile sul territorio è data, oltre al fatto di rappresentare una ricchezza in termini di risorse a livello di personale nella realizzazione di iniziative a favore dei portatori di handicap, anche dall'essere testimonianza dei valori dell'integrazione e della solidarietà e dell'aiuto reciproco oltre che a costituire un importante momento di riflessione e di orientamento per gli stessi civilisti rispetto alle scelte future professionali grazie alla possibilità di confrontarsi a realtà diverse al loro contesto.

Nelle scuole, gli operatori volontari svolgeranno principalmente **compiti educativi** fornendo un supporto al percorso di autonomia individuale e in termini di mobilità ad ogni utente, supportandolo nelle attività didattiche con interventi assistenziali verso i bambini e i ragazzi disabili, affiancandosi sempre al personale Asacom o alle insegnanti di sostegno nelle scuole dell'obbligo, nell'attività educativa e di cura dei bambini, al fine di migliorare la qualità degli interventi.

Essi opereranno al fine di aumentare le opportunità dei bambini disabili e/o disagiati nell'essere presi in carico individualmente o a piccoli gruppi, ricevendo così un'assistenza personalizzata più prolungata durante la loro permanenza a scuola, e qualitativamente parlando migliore favorendo altresì l'inserimento e l'integrazione scolastica di bambini e ragazzi portatori di handicap anche con attività di tipo multidisciplinare, volte a incrementare le loro attitudini sensoriali fisiche psichiche e relazionali.

Gli operatori volontari saranno impegnati insieme all'animatore socio-culturale della Cooperativa nell'organizzazione di **attività di animazione** per eventi ricreativi previsti nel progetto durante l'anno scolastico e presso la sede della cooperativa e in occasioni delle festività natalizie e Pasquali al fine di aumentare le capacità relazionali ed educative del minore garantendo loro la formazione della propria personalità e il recupero della propria identità, dignità umana e civile, tali attività mirano a promuovere la cultura della diversità, solidarietà e aiuto reciproco.

Risulta infine di apporto primario la loro partecipazione all'interno della pausa dedicata alla merenda, e il pranzo, momento meno strutturato ma fondamentale nel favorire i processi relazionali e di integrazione all'interno del contesto scolastico con gli altri alunni delle rispettive classi. Gli operatori volontari saranno impegnati insieme al personale qualificato della cooperativa, nello specifico, la figura dell'autista e dell'operatore socio assistenziale, per l'espletamento del **servizio di trasporto**. Affiancheranno le predette figure nel garantire agli utenti disabili una regolare frequenza alle attività scolastiche e riabilitative, ovvero per i tragitti casa-scuola e viceversa o casa-centri di riabilitazione e viceversa.

Nella fase operativa del progetto, coadiuveranno l'attività delle Assistenti sociali coordinatrici del servizio, presso la sede operativa della Cooperativa **nell'attività di informazione e rilevazione costante dei bisogni**, per mettere in rilievo eventuali inefficienze connesse all'assistenza garantita dalla cooperativa o dalle famiglie e intervenire in modo celere e appropriato, **nell'attività di ascolto**, **nell'attività di segretariato sociale** a favore delle reti parentali che si occupano dell'alunno disabile, cercando di indirizzarli nel modo più appropriato nell'accesso ai servizi (sanitari, sociali, assistenziali e riabilitativi) a loro connessi presenti nel territorio.

Nello specifico, all'operatore volontario, nei giorni di affiancamento all'assistente sociale verrà chiesto di occuparsi di:

- ricezione e smistamento chiamate;
- controllo e gestione della corrispondenza;
- aggiornamento archivi o banche dati.

Contestualmente alle attività svolte si effettuerà, una raccolta sistematica delle prestazioni erogate allo scopo di realizzare la **mappatura dei bisogni**, il monitoraggio della domanda e la rispondenza dei servizi erogati nell'ambito del progetto stesso; la realizzazione del progetto verrà coordinata mediante **incontri periodici** con gli attori coinvolti nel progetto stesso per lo scambio di informazioni e l'adeguamento delle azioni svolte.

Al fine di rispondere in modo appropriato agli obiettivi che si vogliono raggiungere con il seguente progetto, gli operatori volontari in una fase iniziale del percorso per essi previsto, saranno impegnati in un'attività di **formazione generale** per l'acquisizione della conoscenza della normativa inerente al servizio civile nonché ai principi costituzionali su cui essa si basa, un percorso di **formazione specifica** per conoscere il contesto territoriale in cui opera la Cooperativa, i servizi da essa offerti, la tipologia di destinatari e le sue caratteristiche, e il ruolo e le mansioni svolte da tutti gli operatori in forza riguardo ai servizi inerenti al progetto.

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO (descrizione dettagliata)
Accoglienza e conoscenza	inserimento dei volontari all'interno delle scuole. gli operatori volontari svolgeranno principalmente compiti educativi fornendo un supporto al percorso di autonomia individuale e in termini di mobilità ad ogni utente, supportandolo nelle attività didattiche con interventi assistenziali verso i bambini e i ragazzi disabili, affiancandosi sempre al personale Asacom o alle insegnanti di sostegno nelle scuole dell'obbligo, nell'attività educativa e di cura dei bambini, al fine di migliorare la qualità degli interventi.
Formazione	Coinvolgimento nella formazione generale e specifica
Fase attuativa del progetto: Attività di informazione e rilevazione costante dei bisogni, nell'attività di ascolto, nell'attività di segretariato sociale	Assiste e collabora con la figura dell'assistente sociale, per effettuare colloqui con i familiari, fornire informazioni, sui servizi esistenti e sulle modalità di accesso agli utenti o alle famiglie.
Fase attuativa del progetto: Attività di accompagnamento degli alunni disabili presso le scuole i centri riabilitativi	Affianca gli autisti e gli operatori socio-assistenziali nel garantire agli utenti disabili una regolare frequenza alle attività scolastiche e riabilitative, ovvero per i tragitti casa-scuola e viceversa o casa - centri di riabilitazione e viceversa.
Fase attuativa del progetto: Attività trasversali	Partecipa alle attività di conoscenza dei servizi, alla formazione generale, specifica, e-learning, agli incontri territoriali e nazionali di confronto con altri operatori volontari, all'azione di tutoraggio prevista nella fase finale del progetto
Tutoraggio	i volontari parteciperanno al percorso di orientamento al lavoro, in modalità collettiva ed individuale, negli ultimi tre mesi del progetto

ATTIVITA' IDENTICHE/SIMILARI

- Denominazione Coop.va e Sede di attuazione**
- **COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO SALUTE, VIA RESUTTANA 360, PALERMO (Cod. Sede 144935)**
 - **I CORRIERI DELL'OASI Società Cooperativa Sociale, Centro Diurno per disturbo dello spettro dell'Autismo, VIA MONTESALVO 83, ENNA (Cod. Sede 144860)**
 - **CPR CENTRO POLIFUNZIONALE, VIA SIPIONE 175, ROSOLINI (SR) (Cod. Sede 145952)**

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO (descrizione dettagliata)
Attività laboratoriali	<p>Costruzione del programma di attività laboratoriali per ogni bambino/adolescente/adulto insieme agli operatori responsabili dei laboratori</p> <p>Osservazione delle attività laboratoriali ali svolte dagli operatori di riferimento con ogni bambino / adolescente/adulto</p> <p>Pianificazione settimanali delle sessioni laboratoriali con gli operatori responsabili dei laboratori</p> <p>Preparazione di tutti i materiali necessari.</p> <p>Partecipazione alle attività laboratoriali programmate per ogni bambino/adolescente/adulto con supervisione degli operatori di riferimento</p> <p>Verifiche quindicinali dell'andamento delle attività laboratoriali: aspetti positivi e critici (legati al contesto, ai bambini e agli utenti, alle proprie caratteristiche), idee per il superamento delle difficoltà; autovalutazione</p> <p>Pianificazione e sviluppo del libretto di sintesi delle attività laboratoriali, da costruire con gli utenti, con la supervisione degli operatori di riferimento.</p>

ATTIVITA' CONDIVISE

- **COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO SALUTE, VIA RESUTTANA 360, PALERMO (Cod. Sede 144935)**
- **I CORRIERI DELL'OASI Società Cooperativa Sociale, Centro Diurno per disturbo dello spettro dell'Autismo, VIA MONTESALVO 83, ENNA (Cod. Sede 144860)**
- **CPR CENTRO POLIFUNZIONALE, VIA SIPIONE 175, ROSOLINI (SR) (Cod. Sede 145952)**

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO (descrizione dettagliata)
1) <i>Formazione specifica</i>	Frequenza costante e partecipata ai moduli della formazione specifica proposti nelle sedi indicate. Sarà fornito del materiale di approfondimento sulle tematiche oggetto del progetto socio-educative e assistenziali relative alla disabilità sensoriale e a quella intellettiva).

SEDI DI SVOLGIMENTO:

N.	Denominazione Sede attuazione del progetto (*)	Comune	Indirizzo	Cod. ident. Sede SCU (*)	N. vol. per sede	Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA – senza servizi)
1	COOP.VA SOCIALE PROGETTO SALUTE –CENTRO SOCIO EDUCATIVO INTGRAIDEA	Palermo	Via Resuttana 360	144935	6	SVA
2	CENTRO DIURNO PER L'AUTISMO- I CORRIERI DELL'OASI	Enna	Via Montesalvo, 83	144860	6	SVA
3	CPR CENTRO POLIFUZIONALE RIABILITAZIONE	Rosolini (Sr)	Via Sipione 175	145952	6	SVA

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Posti disponibili 18 – Senza vitto e alloggio;

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari svolgeranno le attività dal lunedì al venerdì, in quanto il sabato e la domenica il centro è chiuso. Non Lavoreranno nelle festività riconosciute.

I volontari dovranno attenersi alle disposizioni di cui al codice di comportamento dei dipendenti in servizio presso la Cooperativa e ai doveri di riservatezza relativi ai dati sensibili.

Per esigenze legate alla realizzazione del progetto o per iniziative formative i volontari dovranno:

- attenersi a una flessibilità oraria (turnazioni pomeriggio/mattina), disponibilità a spostamenti sul territorio provinciale anche per la partecipazione a seminari, incontri di monitoraggio, confronti, workshop ed altre attività formative che saranno organizzate nell'ambito del progetto;
- rispetto degli orari stabiliti con i responsabili di settore, eventuali variazioni dovranno essere concordati con l'OLP e autorizzate dallo stesso;
- utilizzo corretto e responsabile di tutti i dati 'sensibili' di cui è possibile venire a conoscenza nell'ambito del progetto, ai sensi della vigente normativa (GDPR 679/16- REGOLAMENTO UE 2016/679);
- La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione generale e specifica non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

Numero <u>ore di servizio: monte ore annuo</u>	1.145 ore ANNUE
<u>Giorni di servizio settimanali</u> degli operatori volontari	5

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (massimo punteggio 15 punti):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti
NESSUNO

14) Eventuali tirocini riconosciuti
NESSUNO

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio *

√Attestato specifico rilasciato da enti terzi (4 form)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

17) Sede di realizzazione*

COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO SALUTE
SEDE DI ATTUAZIONE: VIA RESUTTANA 360 PALERMO

COOPERATIVA SOCIALE I CORRIERI DELL'OASI.

SEDE DI ATTUAZIONE: VIA MONTESALVO 83 ENNA

COOP. SOCIALE C.P.R.

SEDE DI ATTUAZIONE: VIA S. ALESSANDRA KM 1 ROSOLINI (SR)

Eventuale formazione on-line: **20%** rispetto alle ore totali su un totale di ore di formazione specifica pari a **81 h**

Durata *81 ore*

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

EDUCAZIONE BENE COMUNE 2021

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- Obiettivo 4) “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti” (Agenda 2030)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) “Sostegno Inclusione e Partecipazione delle persone fragili nella vita sociale del Paese

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio	3 MESI
→Ore dedicate	
→ Tempi, modalità e articolazione oraria di cui	27 ORE
numero ore collettive	23 ORE
numero ore individuali	4 ORE

→Attività di tutoraggio

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- * Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- * Stimolare il *self-empowerment* e l’attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.);
- * Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l’acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- * Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- * Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità
- * Facilitare l’accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.

Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono anche delle attività opzionali rivolte alla presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento (es. Informagiovani, agenzie di lavoro, centro per l’impiego, ...). Durante i laboratori di gruppo il tutor condividerà con gli operatori volontari fonti per la ricerca attiva, annunci, opportunità di formative nazionali ed europee messe a disposizione da servizi per il lavoro e informa giovani.

Partendo dalla conoscenza del funzionamento dei centri per l’impiego possiamo immaginare di valutare con gli operatori volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda laddove l’operatore volontario lo desidera